

LA MOBILITAZIONE

Lunedì sciopero Rdb-Usb e Cobas

Sciopero generale lunedì nel pubblico impiego delle Rdb-Usb e dei Cobas contro la manovra economica del governo.

Al via lo sportello per le imprese

Lo ha deciso ieri il Cdm insieme al portale web «Impresa per un giorno» e all'istituzione delle Agenzie per le imprese.

Oggi fermi bus, metro e tram

Sciopero di 24 ore nel trasporto locale proclamato da Usb, Cobas e Slai Cobas. Rispettate le fasce di garanzia che cambiano di città in città.

RINALDO GIANOLA
MILANO

Scioperare, lottare, reagire senza piegare la testa per difendere gli spazi di democrazia e cambiare profondamente la manovra economica del governo. Guglielmo Epifani ha appena concluso l'attivo dei delegati della Cgil Lombardia a Suzzara ed è soddisfatto della capacità di reazione e di mobilitazione del suo sindacato: «La Cgil si dimostra anche in questo momento estremamente difficile un'organizzazione solida, responsabile, capace di comprendere e di rappresentare gli interessi di milioni di cittadini, lavoratori, donne, giovani».

Epifani, cosa diciamo di quest'Italia? C'è il bavaglio per l'informazione, la minaccia alla magistratura, l'attacco alla Costituzione e una stangata economica su lavoratori e famiglie. «Attraversiamo una fase molto pesante sotto il profilo sociale perché

L'ingiustizia

I tagli contro lavoratori e famiglie. Capisco la Marcegaglia che è così contenta perché le imprese non pagano

la crisi economica e finanziaria non è finita, è in una nuova fase dove più grave sarà l'impatto sulla disoccupazione. Le misure economiche sono gravi perché toglieranno spazio a qualsiasi ipotesi di ripresa. In più assistiamo a un tentativo di ridurre gli spazi di libertà, in particolare per l'informazione, questo bavaglio ai giornali e un grave danno, anche per le indagini giudiziarie in un paese come il nostro dove sono in corso importanti indagini e processi. A completare questo quadro c'è una riduzione degli spazi del confronto con le forze sociali, c'è un'esaltazione della centralità delle imprese al di fuori di ogni logica, il governo vara una manovra di 24 miliardi e non discute con la più grande forza sociale del paese, la Cgil».

Come si reagisce a questa deriva?

«La Cgil non arretra, starà in campo con intelligenza, senza settarismi, senza chiusure, ben sapendo

Intervista a Guglielmo Epifani

Non abbassare la testa cambiare la manovra difendere l'informazione

La manifestazione di sabato del pubblico impiego, lo sciopero generale, la battaglia per la stampa e la giustizia. La Cgil starà in campo, fino in fondo

Foto di Fabio Campana/Ansa



Il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani